

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2015

SOGGETTO RICHIEDENTE

ASSOCIAZIONE CRISTIANI NEL MONDO DEL LAVORO C.M.L.

Sede legale Via Garibaldi, 84 - Rimini - Prov. RN - Cap 47921

Uffici Via Pietrarubbia, 25/i - Rimini - Prov. RN - Cap 47922

Tel. 0541/726113 Fax 0541/726113

e-mail associazionecml@gmail.com

Codice Fiscale 91087440409

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (**indicare un solo ambito**)

DISTRETTO DI RIMINI (RN)

TITOLO PROGETTO: **UNA BUSSOLA PER NON PERDERSI**

ANALISI DI CONTESTO

L'associazione CML (Cristiani nel mondo del lavoro) è nata nella provincia di Rimini nel 2004 da esperienze di adulti ex giocatori (militanti della GiOC – Gioventù Operaia Cristiana), per continuare ad approfondire nella vita adulta e nella nuova condizione di famiglie, il cammino di fede e gli impegni negli ambienti di vita scoperti e vissuti nell'età giovanile, (5-6 gruppi stabili e più di un centinaio di simpatizzanti). Il gruppo CML è particolarmente sensibile alla realtà lavorativa del territorio e negli ultimi anni si è concentrato sull'accompagnamento delle giovani generazioni verso uno stile di vita responsabile e attivo. In continuità ai progetti **"Unire Ponti"**, **"Costruire Ponti"**, **"Oltre il Ponte"** (l'ultimo sostenuto nell'anno 2014/2015 dalla Regione Emilia-Romagna) il CML prosegue nel supporto dei giovani del mondo popolare, attraverso un approccio propositivo rivolto al protagonismo dei ragazzi.

Considerata la frammentazione di proposte svariate che la società mette a disposizione degli adolescenti, emerge l'esigenza di consolidare le relazioni e le esperienze significative di costruzione di cittadinanza attiva. La presenza di gruppi di riflessione che utilizzano il metodo della Revisione di Vita (vedere-valutare-agire), vuole essere per i ragazzi un'ancora di riferimento e uno spazio elastico in cui crescere insieme nella partecipazione e nella riflessione sui valori umani. La metodologia della GiOC si contraddistingue per la partecipazione attiva dei ragazzi nella gestione dell'associazione e degli spazi ad essa dedicati. Per quanto possa risultare un elemento che tanti enti vantano di portare avanti, la GiOC lo incarna quotidianamente in quanto ha la specificità di essere un'associazione esclusivamente giovanile, che però fa riferimento ad alcuni adulti accompagnatori dell'associazione CML che supportano l'esperienza con le loro competenze.

A partire dai risultati raccolti dalle inchieste svolte negli istituti superiori (le più recenti denominate "Lavoro o non lavoro?" e "Tu a che gioco giochi?"), l'associazione cerca di rispondere ai bisogni effettivi dei giovani, con i giovani. La GiOC nella sua esperienza trentennale di associazione giovanile, opera negli ambienti di vita dei giovani (scuola e formazione professionale, quartiere, parrocchie, gruppi informali, ...) e attiva con loro percorsi di accompagnamento e orientamento al lavoro, di orientamento alle scelte, di cittadinanza attiva e di corresponsabilità, verso se stessi e gli altri ragazzi.

All'interno di questa cornice si sono sviluppati negli anni progetti con adolescenti, accomunati dalla metodologia attiva: lo scopo infatti non è quello di creare nuovi servizi da erogare, ma di rendere promotori e partecipi i ragazzi stessi che si incontreranno durante il percorso. Una proposta simile diventa ancor più significativa quando

si incontrano i ragazzi del mondo popolare, delle scuole professionali e chi vive per le prime volte l'inserimento in gruppi organizzati. Il contesto attuale vede i giovani del mondo popolare sempre più lontani da tutto ciò che è partecipazione attiva alla vita sociale del proprio territorio di appartenenza. Questo dovuto anche alla scarsa conoscenza delle risorse presenti e dell'organizzazione istituzionale tradizionale.

In continuità con le attività degli anni precedenti, quest'anno si vuole focalizzare l'attenzione sui **NEET** (Not in Education, Employment, Training), ovvero tutti quei giovani che hanno abbandonato la scuola, non cercano lavoro, hanno difficoltà ad inserirsi in questi percorsi e quindi si sentono demotivati, sfiduciati e senza nessun tipo di stimolo. Ad oggi i dati sui NEET italiani sono abbastanza preoccupanti: stiamo parlando di 2.250.000 giovani fra i 15 e i 29 anni, il 23,9 % della popolazione giovanile ovvero un giovane su quattro. In questo contesto la presenza delle donne è maggiore rispetto a quella degli uomini dal momento che la loro debolezza contrattuale induce a scontare conseguenze più pesanti di fronte alla profonda crisi economica (fonte Istat 2012).

Molteplici sono le cause di questa situazione: abbandono scolastico, passaggio scuola-lavoro lento e difficoltoso, mercato del lavoro scoraggiante e lavoro nero, difficoltà familiari, mancanza di sostegno extrafamiliare.

Siamo di fronte a un vasto arcipelago di giovani scontenti, scoraggiati, facilmente manovrabili, ma soprattutto calpestati nei loro diritti essenziali non potendo rendersi utili e, nello stesso tempo, senza riuscire a sentirsi partecipi di un progetto identitario che dia loro un riconoscimento sociale e individuale.

Questo progetto, di cui l'associazione CML è promotrice, verrà realizzato in collaborazione con una rete territoriale di soggetti sensibili al tema del lavoro giovanile (scuole, associazioni del territorio, comune, sindacati, parrocchie, cooperative, centri giovani) insieme ai quali negli anni scorsi è stato avviato un percorso interessante di progetti condivisi e di proposte comuni, che si vuole continuare ad intessere anche in questo anno di attività.

OBIETTIVI

- Rendere partecipi della vita comunitaria i giovani adolescenti della provincia di Rimini attraverso l'appartenenza ai gruppi di pari, la creazione di spazi di riflessione e la collaborazione tra i giovani stessi, usufruendo delle risorse che il territorio mette a disposizione;

- Sensibilizzare gli adolescenti delle scuole professionali sulle tematiche relative al mondo del lavoro, gioco d'azzardo, dipendenze da social network, finanza etica, legalità, e altri temi legati alla cittadinanza attiva, quali occasioni di assunzione di responsabilità;

- Aiutare i ragazzi definiti NEET, che non seguono percorsi istituzionali a ritrovare speranze, motivazioni, fiducia in se stessi, offrire loro strumenti per sbloccare situazioni di disagio e aiutarli a costruire il proprio progetto di vita;

- Migliorare la rete di esperienze GiOC presenti in Italia e i soggetti che gravitano intorno ad essi, al fine di ottimizzare le risorse e mettere in circolo le buone pratiche.

ALTRI SOGGETTI PRIVATI CHE COLLABORANO IN RETE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Associazione GiOC – Gioventù Operaia Cristiana – Rimini

Associazione GiOC – Gioventù Operaia Cristiana - Villa Verucchio

Associazione GiOC – Gioventù Operaia Cristiana – Nazionale

Circolo ANSPI Colonnella – Rimini

Parrocchia di Villa Verucchio – Verucchio

Cooperativa Sociale "Solidarietà" – Rimini

Associazione di promozione Sociale "Adama'h Factory" – Rimini

Progetto Policoro - Diocesi di Rimini

CGIL – Rimini

CISL Romagna - area di Rimini

Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie – Rimini

Associazione Sergio Zavatta Onlus – Rimini

Centro Giovani RM25 - Rimini

SOGGETTI PUBBLICI CHE COLLABORANO IN RETE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Comune di Verucchio – Assessorato ai servizi sociali

Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Leon Battista Alberti" – Rimini

Istituto Tecnico Industriale "Leonardo Da Vinci"- Rimini

Istituto Professionale di Stato Servizi Commerciali "Einaudi" - Rimini

Centro di Formazione Professionale "OSFIN" - Rimini

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

L'attenzione verso la fascia adolescenziale popolare, in particolare i NEET, ragazzi che non studiano e non cercano lavoro, sarà il filo conduttore delle azioni previste dal progetto. Di fronte alla solitudine e al disorientamento, sia valoriale sia progettuale, occorre non lasciare soli i ragazzi, ma accompagnarli, orientarli nelle scelte, nella maturazione di una presa di coscienza che dia utilità alla persona e che consenta di reggere i cambiamenti, le transizioni e le situazioni di conflitto. La vicinanza e l'accompagnamento di giovani formati e accoglienti in un'attività di "aggregazione fra pari" agevolerà questo cammino.

Azione 1) NO NEET? YES WE CAN!

Obiettivo specifico: accompagnare i giovani delle scuole professionali del territorio ad una maggior consapevolezza di sé, guidandoli nella riflessione sulle tematiche della cittadinanza attiva quali occasioni di prevenzione all'abbandono scolastico, ri-motivazione alle scelte fatte e assunzione di responsabilità e di autonomia.

Questa azione verrà realizzata da GiOC e CML in collaborazione con il **Progetto Policoro della Diocesi di Rimini** e la **Cooperativa Solidarietà di Rimini**, in quanto queste realtà sono attente alle tematiche sopra citate e collaborano da anni in attività e progetti rivolti ai giovani delle fasce popolari. Per rendere più efficace l'azione, la rete diviene un elemento fondamentale al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La rete si avvale anche della collaborazione fruttuosa già attiva da anni con alcuni docenti degli **istituti ITIG "Da Vinci-Belluzzi", IPSIA "Alberti", "IPSSC Einaudi" di Rimini** e propone nuovamente percorsi di accompagnamento e prevenzione all'interno di alcune classi 4°. Quest'anno alla rete si è aggiunto il **CFP OSFIN di Rimini** dove verranno coinvolte le prime classi formate prevalentemente da ragazze (15-17 anni) che hanno già ridefinito il loro percorso scolastico. Il progetto ha un format biennale dove nel primo anno di lavoro si affronteranno tematiche legate alla conoscenza di sé, al fine di sapersi orientare nella società. Durante l'ultimo anno scolastico (2016-17) l'attenzione si concentrerà su aspetti strettamente legati all'ingresso nel mondo del lavoro e all'impegno sociale (Servizio Civile, Associazionismo e Volontariato). Si è voluta impostare una programmazione biennale in quanto uno degli scopi dell'azione è quello di instaurare con i ragazzi un rapporto profondo e

continuativo, che non si limiti quindi a interventi spot, ma proponga loro un percorso di maturazione che possa proseguire anche fuori e oltre l'ambiente scolastico con altri momenti di socializzazione, formazione e di impegno proposti dalla rete delle associazioni (gruppo facebook, week end estivo, incontri di socializzazione, esperienze di volontariato, ecc.).

In questo primo anno 2015-16, partendo dalle problematiche giovanili più frequentemente riscontrate, quali sfiducia nel futuro e nelle proprie possibilità, idee poco chiare su quello che piace, come raggiungere i propri obiettivi, si proporranno incontri di approfondimento sulla conoscenza di sé e del gruppo classe e sulla conoscenza del mondo che circonda il giovane come percorso di motivazione e responsabilizzazione (il mondo che mi circonda può cambiare a seconda delle mie scelte!). Ogni gruppo classe sceglierà di approfondire due dei seguenti argomenti: dipendenza da social network, gioco d'azzardo, finanza etica, lavoro, legalità, mondialità/cibo per tutti. Questi temi verranno approfonditi in collaborazione con la **Caritas diocesana** (mondialità/cibo per tutti, finanza etica) e **Libera contro le mafie di Rimini** (Legalità), inserimento nel mondo del lavoro in collaborazione con i **sindacati CGIL e CISL di Rimini**. Dopo l'attività sulla prevenzione del "Gioco d'azzardo" (azione del progetto "Oltre il Ponte" 2014-15) svolta negli stessi istituti lo scorso anno, questo tema verrà riproposto nuovamente perché ne sono stati riscontrati l'interesse e l'utilità, ampliandolo con la riflessione sulle "Dipendenze da social network" come prevenzione alle dipendenze.

Sul tema del lavoro procederà la realizzazione di una applicazione smart phone, per la creazione di una banca dati dei neo-diplomati in collaborazione con **ITIG Da Vinci Belluzzi**, al fine di favorire l'incontro tra domanda e offerta nel mondo del lavoro locale. Questa attività è il proseguimento di un'azione del progetto "Oltre il Ponte" anno 2014-15, che vede coinvolti docenti e alunni di una classe dell'Istituto Tecnico indirizzo "informatica-telecomunicazioni" nella progettazione e realizzazione e attivazione di questo importante strumento. Al termine del lavoro, saranno i ragazzi stessi a presentare alla collettività questo strumento innovativo in un'assemblea e a sollecitare i soggetti che si occupano di lavoro a collaborare per elaborare nuovi percorsi che aumentino l'occupazione giovanile sul territorio riminese.

Azione 2) L'UNIONE FA LA FORZA

Obiettivo specifico: nel territorio di Villa Verucchio consolidare l'esperienza dei gruppi giovanili già in essere, proseguire l'attività di aggregazione fra pari e offrire nuove opportunità aggregative.

Ormai da parecchi anni, a Villa Verucchio è attiva un'esperienza significativa di gruppi GiOC che riflettono insieme e vivono la dimensione di ritrovo come parte costitutiva per il loro percorso di vita. I gruppi attivi al momento sono tre: uno che si incontra già da un anno composto da pre-adolescenti di 12-13 anni, uno che coinvolge i ragazzi di 14-15 anni che si ritrovano da quattro anni e l'ultimo che raccoglie gli adolescenti dai 15 ai 18 anni costituito 7 anni fa. Ad oggi, i gruppi si ritrovano presso la Parrocchia per riflettere sui temi legati alla loro vita e per organizzare iniziative di loro interesse, accompagnati da volontari adulti del CML che li aiutano nel metodo e nelle dinamiche gruppalì, ma che pongono particolare attenzione ad un percorso di autonomia e di autogestione degli incontri da parte dei ragazzi.

L'anno associativo 2015-16 vuol dare ai ragazzi più grandi la possibilità di consolidare la direzione dell'associazione, visto il lungo percorso già intrapreso. Per questo motivo si vuole puntare l'attenzione sull'essere protagonisti del proprio territorio e del proprio Comune, con il riferimento forte di appartenere ad un gruppo e ad un'associazione che riflette e lavora insieme. I responsabili del gruppo fanno parte di una équipe territoriale che coordina le attività e programma gli interventi dei vari gruppi giovanili sul territorio riminese. Momento forte dell'anno sarà l'evento previsto per fine settembre/primi di ottobre 2015 a Villa Verucchio che prevede il passaggio formale del gruppo alle maggiori responsabilità e impegno di militanza nell'associazione e sul territorio, con la partecipazione dei rappresentanti dei diversi gruppi GiOC del nord Italia e della GiOC nazionale per sancire l'importanza e la solennità del "passaggio". Questo momento sarà anche l'occasione per lanciare a livello territoriale la campagna d'azione della GiOC Nazionale "NEET – RICERCATI SPECIALI", ovvero una ricerca-azione che permetterà di incontrare ed aggregare i giovani, stimolare la riflessione e individuare piste d'azione. I giovani dei gruppi di Villa Verucchio saranno impegnati a ricercare, contattare e affiancare in un cammino di ri-motivazione giovani e adolescenti che hanno abbandonato il percorso scolastico e che non si impegnano in scelte lavorative.

Alla luce dei risultati ottenuti dal lavoro di mappatura del territorio, dove si sono intercettati svariati gruppi informali che gravitano nella zona della parrocchia San Peterniano, proseguirà l'aggregazione di strada fra pari e si attiveranno dei momenti che avranno l'obiettivo di promuovere l'associazionismo in contesti maggiormente strutturati. Si proporranno attività specifiche, quali ad esempio attività sportive, uscite di socializzazione, campeggio estivo, ecc.

Ai ragazzi dei gruppi e a quelli avvicinati grazie all'aggregazione tra pari, verrà proposto:

- di costituire e organizzare Attività Estive per la fascia adolescenziale;
- di partecipare a campi di volontariato su beni confiscati alla mafia, gestiti e organizzati dall'associazione Libera;
- di prendere parte alle attività dei gruppi GiOC e di intraprendere insieme ad altri giovani un cammino di crescita umana e spirituale.

Azione 3) PIU' SIAMO, MEGLIO E'

Obiettivo Specifico: *offrire occasioni di cittadinanza attiva e di volontariato ai ragazzi del quartiere Colonnella durante l'estate 2016*

Visto il successo ottenuto dalle Attività Estive proposte nella zona della Colonnella nell'estate 2015 dove oltre 30 ragazzi adolescenti (dai 12 ai 17 anni) hanno partecipato con entusiasmo alle iniziative proposte, verrà realizzato anche nell'estate 2016 un percorso esperienziale in collaborazione con il **Circolo ANSPI della Parrocchia della Colonnella**, che avrà come tema generale "impegno sociale" con particolare attenzione al tema del cibo e del lavoro della terra, con l'obiettivo di scoprire il territorio e tutti i soggetti che ne fanno parte. I ragazzi del gruppo GiOC che si incontrano regolarmente e realizzano attività nella zona della Colonnella durante tutto l'anno più quelli "agganciati" nel quartiere durante i mesi invernali, verranno invitati a partecipare alle attività estive e stimolati ad una maggiore coscienza critica, accompagnati da operatori esperti che supervisioneranno le attività. Sono previste attività in collaborazione con:

- Centro agricolo "Adama'h Factory" e Centro Socio Occupazionale per disabili – Sant'Aquilina dell'Associazione **Enaip di Rimini** presso il quale i ragazzi faranno esperienze pratiche di coltivazione;
- **Caritas Diocesana**, che proporrà una merenda dei popoli;
- **Associazione Libera**– Associazioni, nomi e numeri contro le mafie di Rimini che illustrerà le attività dell'associazione nelle terre confiscate alla mafia;
- La **cooperativa Solidarietà di Rimini** di tipo B, che presenterà ai ragazzi il tema complesso dell'inclusione lavorativa di persone svantaggiate e porterà a riflettere sull'accoglienza della diversità.

Inoltre verranno proposti momenti quali: laboratori musicali, attività ai parchi tematici, in spiaggia, spesa consapevole, laboratorio di cucina, ecc. Concretamente, ogni giorno il gruppo si muoverà per andare ad incontrare realtà e/o persone diverse, che gli permetteranno di conoscere più da vicino le varie sfaccettature della nostra società. Sarà un viaggio esperienziale, in cui si incontreranno tante realtà di volontariato, di impegno sociale, di promozione culturale, e si avrà la possibilità di approfondire il tema della cittadinanza attiva all'interno del paese, sulla base delle attività invernali.

Oltre all'impegno degli educatori e dei volontari verrà proposto ai ragazzi più grandi di età (16-17 anni) di collaborare nella preparazione delle attività e verrà assegnato loro un ruolo di aiuto educatori durante le attività, dopo una serie di incontri e attività di preparazione.

Da parte degli operatori vi sarà un'attenzione particolare ad intercettare quei ragazzi che sono più fragili a livello scolastico per iniziare con loro il percorso di accompagnamento e motivazionale previsto dalla ricerca azione "NEET Ricercati speciali" proposta dalla GiOC Nazionale.

Azione 4) I NEET YOU!

Obiettivo specifico: *mettere in rete le diverse esperienze GiOC territoriali e nazionali per effettuare così uno scambio di buone prassi e attivare un percorso comune.*

Il CML ritiene elemento importante mettere in rete le persone coinvolte e le esperienze avviate, in particolar modo i diversi gruppi GiOC del territorio provinciale, al fine di collaborare ad obiettivi comuni e per scambiare buone pratiche educative. Per facilitare questo processo, proseguirà il percorso formativo per accompagnatori ed educatori che implementerà le competenze individuali e di equipe e darà nuovi strumenti per sostenere la metodologia GiOC sulla base delle caratteristiche del proprio territorio. Inoltre sarà un prezioso momento di incontro e di confronto su criticità e positività del lavoro con gli adolescenti. Da qui si attiveranno occasioni di

socializzazione tra i gruppi di giovani e verranno organizzati incontri e /o weekend di approfondimento su diverse tematiche. Dallo scorso anno è stata costituita una Equipe di Zona che raggruppa i ragazzi responsabili dei gruppi, gli educatori e gli accompagnatori nella programmazione, realizzazione e revisione delle attività e mantiene i rapporti con la GIOC nazionale. L'Equipe si è rivelata uno strumento indispensabile per migliorare la rete e la realizzazione delle attività.

In particolare, quest'anno l'equipe rifletterà e agirà attraverso un'inchiesta sul tema dei NEET, insieme a tutta la GIOC Nazionale. Senza lavoro non c'è dignità. Sono proprio queste le 2 cose importanti che mancano a questi giovani. Dopo un lungo percorso di riflessione, elaborazione ed ascolto della vita dei giovani ci si è resi conto che, al giorno d'oggi, il fenomeno dei NEET è sempre più presente. A partire da queste riflessioni è stata attivata la "campagna d'azione", ovvero una ricerca-azione che permette di incontrare ed aggregare i giovani, stimolare la riflessione e individuare piste d'azione. La campagna d'azione è intitolata "NEET: Ricercati Speciali" perchè spesso questi giovani tengono un profilo basso, si vergognano della loro situazione e, di conseguenza, a volte non emergono in quanto tali, anche se sono molto vicino a noi, in tutti i nostri ambienti di vita quotidiana (negli oratori, ai giardini, nelle piazze, nei pub, ecc...).

L'azione concreta che abbiamo pensato e strutturato è un percorso di accompagnamento personale, in cui ogni ragazzo dei gruppi GIOC si prende a cuore un giovane NEET per aiutarlo a sbloccare la sua situazione, ritrovare gli stimoli e cercare di dare una svolta alla propria vita. Il fatto di voler "aiutare" questi giovani non significa che sono dei soggetti problematici o con qualche tipo di disagio; semplicemente il nostro obiettivo è quello di stargli vicino, ascoltarli e cercare di fare insieme questo percorso, attraverso l'approccio "tra pari". Al termine della campagna d'azione, i ragazzi che vi avranno partecipato, saranno accompagnati a realizzare un evento di presentazione per sensibilizzare la popolazione giovanile alle tematiche del lavoro e della formazione. Sarà una festa con un linguaggio giovane e diretto, per questo sarà indispensabile l'apporto diretto dei giovani che faranno da mediatori di contenuti con i loro pari. Nell'evento verranno coinvolti i sindacati CGIL e CISL, le istituzioni locali, le associazioni giovanili e centri giovani, in particolare RM25 di Rimini con cui si collabora già da tempo. La sede dell'evento sarà decisa, a seconda delle necessità, fra Rimini o Villa Verucchio.

La realizzazione congiunta di questa campagna d'azione prevede l'intensificarsi degli scambi tra responsabili locali e nazionali, la partecipazione alle segreterie nazionali e ai coordinamenti della campagna d'azione supportati dalla **direzione nazionale della GIOC** che aiuterà nel coordinamento e nella supervisione educativa dei percorsi. Questi scambi permetteranno ai giovani che parteciperanno di comprendere a fondo la gestione di una grande associazione e la metodologia per accompagnare i giovani di ambiente popolare ad un maggior protagonismo nella propria vita.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI

AZIONI	LUOGHI
1. No NEET ? Yes we can!	Istituto "Alberti" - Rimini ITIS "Da Vinci" – Rimini Istituto "Einaudi" – Rimini CFP "Osfin" - Rimini
2. L'unione fa la forza	Parrocchia di Villa Verucchio Villa Verucchio paese
3. Più siamo, meglio è	Parrocchia della Colonnella Rimini paese
4. I NEET YOU!	Sede GIOC – Rimini Parrocchia Villa Verucchio Parrocchia Colonnella - Rimini Sede GIOC – Torino Centro città – Rimini/Villa Verucchio

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti)

DESTINATARI DIRETTI

Circa **360** preadolescenti e adolescenti (dagli 11 ai 17/18 anni).

Azione 1: **180** studenti delle classi quarte della scuole medie superiori di Rimini e delle prime classi del CFP Osfin

Azione 2: **50** ragazzi dei gruppi GiOC di Villa Verucchio e **30** giovani partecipanti all'evento di fine settembre 2015 (dagli 11 ai 18 anni)

Azione 3: **30** ragazzi del quartiere Colonnella di Rimini (dai 12 ai 17 anni)

Azione 4: **20** ragazzi del gruppo GiOC di Rimini e avvicinati con l'inchiesta NEET (dai 15 ai 18 anni) e **50** giovani partecipanti all'evento di presentazione dei dati della campagna d'azione.

DESTINATARI INDIRETTI

Gli accompagnatori adulti, gli educatori e gli operatori sociali che parteciperanno alle formazioni.

Le famiglie e le scuole dei ragazzi coinvolti.

RISULTATI PREVISTI

Azioni	Risultati Attesi con Indicatori di Verifica
1. No NEET? Yes we can!	Ragazzi sensibilizzati ai temi della cittadinanza, presso gli istituti professionali Alberti, Einaudi, ITIG e Osfin : circa 160. Ragazzi attivi nella realizzazione dell'applicazione: circa 20. Si prevede di offrire nuove informazioni e nuove prospettive in relazione all'orientamento professionale. Si vuole implementare il lavoro di rete tra diversi soggetti che si occupano di lavoro, in dialogo con gli studenti. Si vuole realizzare un'applicazione per <i>smartphone</i> che aiuti nella ricerca del lavoro i giovani del territorio riminese.
2. L'Unione fa la forza	Ragazzi dei gruppi GiOC di Villa Verucchio impegnati nelle attività: circa 50 Ragazzi che organizzeranno e realizzeranno aggregazione tra pari: circa 20. Ragazzi che parteciperanno all'evento previsto per settembre 2015: circa 30 Ci si auspica di radicare ulteriormente l'esperienza GiOC nel paese, e di creare nuove relazioni con giovani non facenti parte di esperienze strutturate.
3. Più siamo, meglio è!	Ragazzi del quartiere Colonnella che partecipano al percorso estivo: circa 30. Associazioni/enti/cooperative coinvolte: circa 8. Si prevede di aumentare nei giovani la sensibilità verso i problemi dello sviluppo sostenibile, la conoscenza della città di Rimini e di offrire strumenti concreti per essere cittadini attivi.
4. I NEET YOU!	Giovani e adulti che prendono parte all'equipe territoriale: circa 15. Operatori che partecipano alla formazione: circa 20. Ragazzi NEET coinvolti nella Campagna d'Azione: circa 15. Si prevede di coinvolgere circa 50 giovani nell'evento di presentazione dei dati della campagna d'azione. Ci si auspica di rafforzare la rete provinciale e regionale dei gruppi GiOC e di scambiare buone pratiche sul lavoro con i giovani popolari. Si prevede di formare operatori competenti all'accompagnamento di realtà educative semi-strutturate e in grado di creare collaborazioni significative.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO **01.09.2015**

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO **31.08.2016**

CRONOPROGRAMMA

	2015						2016											
	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	dic
AZIONI																		
1			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
3												X	X	X				
4			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
5																		

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Sarà formato un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle associazioni partecipanti al progetto che effettueranno 3 incontri: uno all'inizio del progetto per valutare i bisogni, le risorse e i risultati attesi dal progetto; uno di valutazione intermedia delle attività e uno di valutazione finale dei risultati raggiunti dove verranno raccolte le valutazioni che i volontari, gli educatori, gli esperti, gli insegnanti e i ragazzi daranno del progetto e delle singole azioni.

Verranno effettuati incontri mensili degli accompagnatori con gli educatori per verificare la fattibilità delle varie fasi di attività, i problemi che emergono e le eventuali modifiche in itinere da apportare.

Periodicamente si realizzeranno momenti di verifica insieme ai ragazzi per valutare il gradimento delle attività svolte e l'aderenza alle esigenze reali.

Il coordinamento del monitoraggio farà capo all'equipe territoriale.

Inoltre verranno utilizzati i seguenti strumenti per monitorare la partecipazione dei ragazzi alle attività:

- elenco dei partecipanti ai gruppi;
- rilevazione delle presenze agli eventi.

Al termine del progetto verrà redatta una relazione finale nella quale sarà inserita la documentazione prodotta durante tutto l'anno e il materiale audio-visivo realizzato.

(A+B) SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

- Compensi per coordinatore, educatori ed esperti	Euro	8.000,00
- Acquisto beni di consumo (cancelleria, manifesti, stampe, benzina, biglietti di accesso a parchi tematici, spese viaggio, ecc..)	Euro	2.500,00
- Affitto locali e attrezzature per le attività	Euro	1.500,00
- Campeggi estivi e week end	Euro	2.000,00
- Utenze (acqua, luce, riscaldamento, rifiuti urbani, telefono, ecc.)	Euro	1.500,00
- Assicurazione per volontari, educatori e ragazzi	Euro	500,00
(TOTALE SPESA PROGETTO)		Euro 16.000,00

(minimo 6.219,94 euro;
massimo 18.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro**Euro 7.500,00**

(massimo il 50% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 7.300,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

- Associazione GiOC Nazionale Euro 1.200,00

TOTALE**Euro 8.500,00**